

# LE AVVENTURE DEL PICCOLO PRINCIPE

MANUALE DELL'AZIONE PILOTA

**NEW ABC – Membri del team di Cipro**

Dora Heracleous

Golfo Kateva

Dr. Stephania Savva



Networking the  
Educational World:  
Across Boundaries for  
Community-building

*Le avventure del Piccolo Principe. Manuale dell'azione pilota*

Titolo originale: *The adventures of the Little Prince in the World. Pilot action activity handbook*

PRIMA EDIZIONE

Aprile 2024

AUTORI

Dora Heracleous, Golfo Kateva, Stephania Savva

SYNTHESIS Center for Research & Education

Tagmatarchi Pouliou 33

Nicosia 1101

Cyprus

TRADUZIONE a cura di Miriana Natale e Teresa Briatti

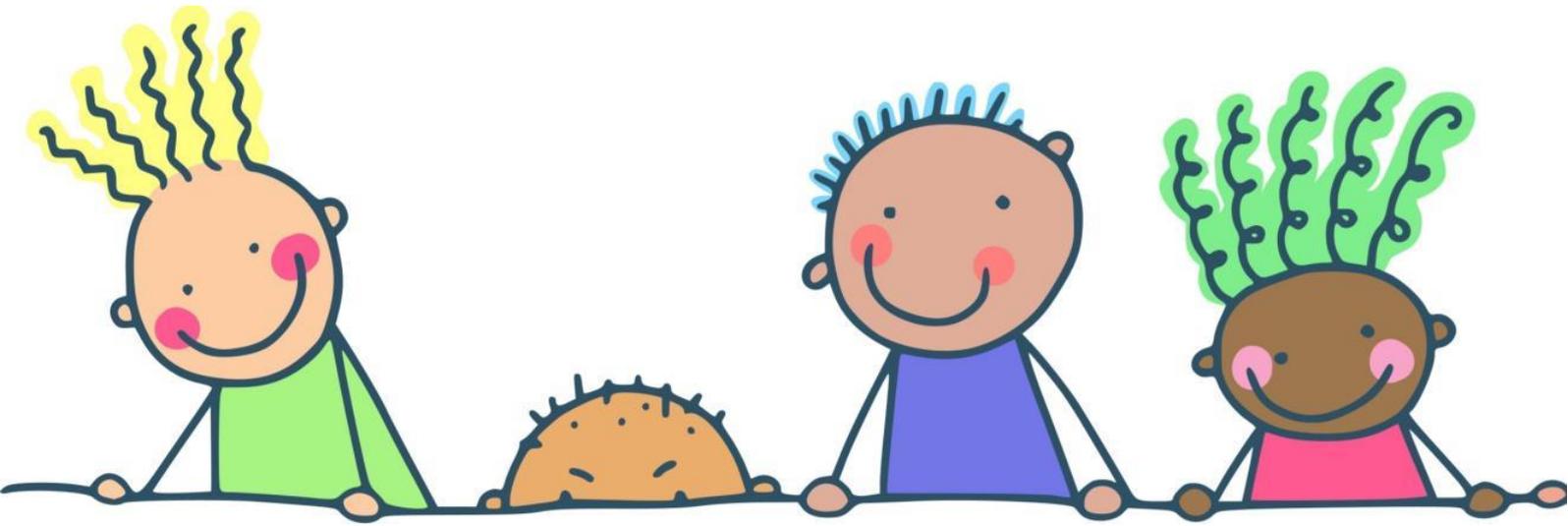
REVISIONE a cura di Teresa Briatti

EDIZIONE

Elhuyar

Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0)





Networking the  
Educational World:  
Across Boundaries for  
Community-building





# INDICE

|   |    |
|---|----|
| Il Progetto NEW ABC in breve .....  | 6  |
| Cos'è la co-creazione? .....  | 6  |
| Come usare questo manuale .....   | 7  |
| DIAMO IL VIA A QUESTA ATTIVITÀ .....  | 8  |
| Familiarizzare con il contesto .....  | 8  |
| Finalità e obiettivi .....  | 9  |
| COME... .....   | 10 |
| Iniziare il percorso .....  | 10 |
| Principali sfide e come affrontarle .....   | 10 |
| I MODULI DIDATTICI .....  | 12 |
| Modulo Didattico 1: Coltivare il valore della gratitudine in una classe mista di<br>bambini migranti e non attraverso la storia de "Il Piccolo Principe ..... | 13 |
| Modulo Didattico 2: Un uccellino racconta... .....  | 25 |
| Modulo Didattico 3: Il Piccolo Principe arriva in classe .....  | 32 |
| Modulo Didattico 4: Il Piccolo Principe incontra Irene .....  | 39 |
| Modulo Didattico 5: Il Piccolo Principe e il Pianeta Nero .....   | 47 |
| Modulo Didattico 6: Il Piccolo Principe nel nostro mondo .....  | 53 |
| Altre Attività .....  | 56 |



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE

# INTRODUZIONE

## Il progetto NEW ABC in breve

NEW ABC è un progetto finanziato dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon2020 dell'Unione Europea, con l'obiettivo di realizzare nove azioni pilota per l'inclusione di bambini e giovani immigrati nell'istruzione. Le azioni pilota NEW ABC coinvolgeranno bambini e giovani, ma anche insegnanti, famiglie, comunità e altri stakeholder in contesti educativi formali, non formali e informali, come co-creatori di sinergie per realizzare il cambiamento e l'emancipazione.

Ulteriori informazioni sul [progetto NEW ABC](#) e sulle altre azioni pilota, al link del sito web del progetto:

[newabc.eu](http://newabc.eu)

## Cos'è la co-creazione?

Prima di presentare le attività create insieme ai giovani per l'azione pilota *Le avventure del Piccolo Principe nel mondo*, riteniamo utile trattare le caratteristiche fondamentali della co-creazione.

La co-creazione è un approccio che promuove collaborazioni democratiche fra ricercatori, destinatari finali e stakeholder, al fine di semplificare la progettazione di pratiche su misura per soddisfare le necessità specifiche della comunità e dei partecipanti in un determinato contesto.

La co-creazione è uno strumento prezioso per migliorare la resilienza di bambini e giovani e per far sì che le loro diverse voci vengano ascoltate, mentre può promuovere l'impegno e la partecipazione della collettività cittadina nel processo decisionale. Durante la co-creazione si seguono le seguenti procedure:

 Individuazione dei bisogni e delle aspettative dei destinatari

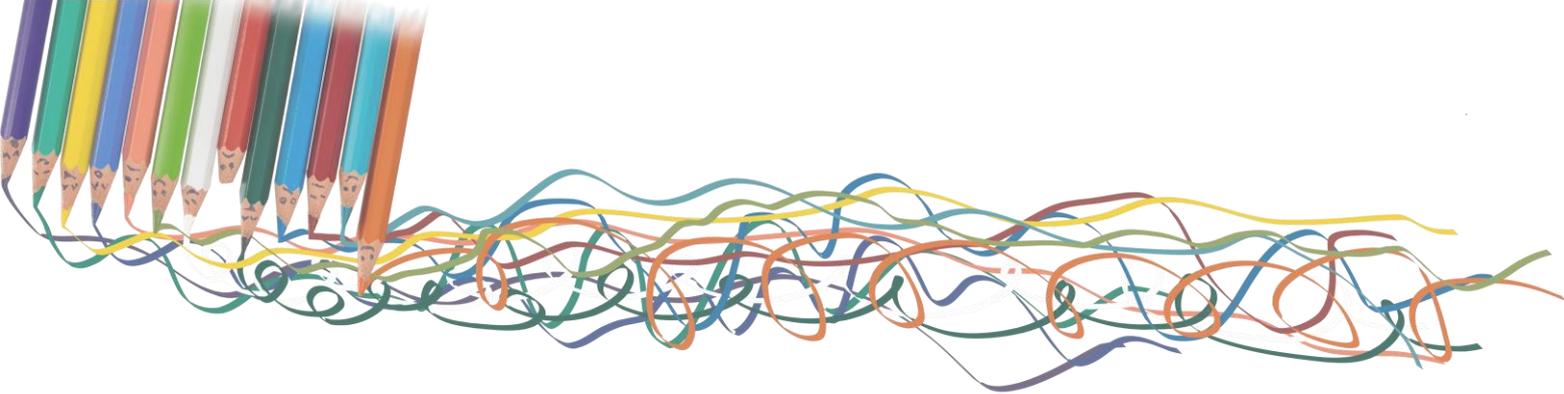
 Analisi dei bisogni e delle aspettative dei destinatari

Tutti i moduli didattici illustrati in questo manuale sono stati progettati e realizzati insieme a insegnanti, alunni, presidi e ricercatori, seguendo una prospettiva olistica e tenendo conto dei loro bisogni e delle loro ambizioni.



Networking the  
Educational World:  
Across Boundaries for  
Community-building





## Come usare questo manuale

Questo manuale fornisce una raccolta di attività e risorse didattiche co-create e realizzate principalmente nelle scuole dell'infanzia e primarie di Cipro. L'obiettivo è quello di far usare a insegnanti, professionisti del settore educativo, ma anche genitori e alunni, il manuale *Le avventure del Piccolo Principe nel mondo* per pianificare e realizzare attività basate sulla co-creazione. Il manuale segue una panoramica dettagliata di tutte le attività co-create che possono essere replicate, adattate e valutate con i vostri alunni e studenti.

Il manuale si basa sul libro *Il Piccolo Principe*, dal quale vengono estrapolati 12 concetti sotto forma di brevi citazioni che rappresentano principi cardine della vita umana, come i legami, la perdita, il trauma, la solitudine, l'amicizia, il cambiamento, il dialogo etc. Usando queste citazioni per iniziare il loro percorso, i bambini esplorano concetti, forniscono esempi e danno forma alle loro storie, che spesso riguardano il loro stesso



percorso migratorio, attraverso disegni, parole e giochi. Il manuale fornisce delle linee guida su come affrontare diversi concetti attraverso un'azione co-creativa e delinea le modalità per valutare l'impatto delle attività svolte e per diffonderle in altre scuole e associazioni.

Spetta al lettore decidere come usare il manuale. Ogni esperimento di un'azione pilota è diverso, a seconda del contesto geografico e socioculturale in cui si svolge. Il manuale è concepito come una panoramica dettagliata, ma non prescrittiva del processo che sta alla base delle attività de *Le avventure del Piccolo Principe nel mondo*. Da questo punto di vista il manuale è adattabile e aiuta ad accrescere la creatività e l'immaginazione che permetteranno di sviluppare le attività previste. I moduli didattici proposti variano nella durata e quindi possono essere messi in pratica in un modo da soddisfare le singole esigenze e i singoli interessi dei vostri stakeholder. È possibile svolgere le attività che meglio si adattano alla vostra realtà quotidiana. È necessario, tuttavia, soddisfare due requisiti fondamentali: le attività devono essere co-create e devono favorire l'integrazione sociale dei bambini nell'istruzione.



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE

# DIAMO IL VIA A QUESTA ATTIVITÀ!

## Familiarizzare con il contesto

Una delle basi da cui partire per realizzarle l'attività sta nel conoscere il contesto d'azione. Avere bene in mente come è costituito l'ambiente, sia esso una scuola o un'organizzazione, è estremamente importante per qualsiasi tipo di attività di co-creazione. Perciò è bene raccogliere dati demografici, come il numero di studenti e insegnanti della scuola, il tipo di popolazione studentesca (per esempio il numero di studenti madrelingua e non), la cultura e la struttura organizzativa, i progetti e le attività precedenti, risorse e limiti e così via.

Comprendere lo scenario delle vostre azioni in base all'ecosistema scolastico nel quale andrete ad operare e a co-creare è la chiave per ottenere un impatto concreto sul progetto/attività che svolgerete. È il primo passo da compiere per creare le basi del vostro approccio iniziale e adattarlo in base alla situazione specifica del contesto che avete in mente. Conoscere le esigenze, le problematiche e i punti di forza della vostra scuola faciliterà la progettazione di attività che siano pertinenti e significative per la realtà degli alunni e per il contesto scolastico e comunitario più ampio.

Per esempio, gli esempi dei moduli didattici ideati dagli insegnanti in questo manuale sono stati influenzati dalla diversità culturale, linguistica e socioeconomica dei loro alunni nelle scuole cipriote. Pertanto, hanno sviluppato le attività con particolare attenzione alla natura inclusiva di bambini e famiglie, in particolare sul loro capitale e le sfide linguistiche, culturali ed emotive che fanno parte della loro vita quotidiana.



## Finalità e obiettivi

L'obiettivo principale di queste attività dovrebbe essere quello di accogliere le esigenze dei bambini (delle famiglie) nell'istruzione e mostrare come è possibile co-creare per l'inclusione sociale attraverso sinergie dinamiche tra insegnanti, bambini e le loro famiglie (allargate). Le idee dei partecipanti (studenti e insegnanti) coinvolti direttamente nell'istruzione, la cui opinione è spesso ignorata e sminuita, dovrebbero essere fondamentali per migliorare il nostro sistema scolastico. In questo manuale ci concentreremo sul fare chiarezza su questi principali soggetti coinvolti, attraverso varie strategie, che possono essere approssimativamente suddivise in due categorie:

-  Permettere alla voce di bambini, genitori e insegnanti di incidere sulle attività didattiche dal basso verso l'alto. È importante dare spazio ai loro punti di vista per comunicare e influenzare il modo in cui le attività quotidiane si svolgono nelle istituzioni educative.
-  Aumentare la visibilità del punto di vista degli stakeholder attraverso un'azione dinamica e sinergica e la collaborazione con le figure politiche locali, regionali e nazionali. L'idea è quella di mettere in primo piano le idee dei bambini e dei genitori, in modo tale da spingere i policymaker a riconsiderare e ripensare i loro approcci.

Le finalità e gli obiettivi sopracitati possono essere perfezionati in base alle caratteristiche del proprio contesto.



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE

## Iniziare il percorso

Nella nostra azione pilota abbiamo selezionato insegnanti di scuole dell'infanzia e primarie per lo sviluppo delle attività di co-creazione. Se già lavorate in una scuola dovrete decidere se lavorare con un determinato gruppo di giovani, con intere classi o con l'intera scuola. Qualsiasi cosa decidiate, il passo successivo è quello di iniziare il percorso di co-creazione. Infine, avete i partecipanti, perciò siete pronti per iniziare. Come potete iniziare il percorso di co-creazione?

I nostri insegnanti hanno iniziato introducendo l'argomento dell'attività attraverso mezzi interattivi per attirare l'attenzione dei loro alunni. Si possono anche usare dei video, una canzone, la narrazione di un estratto de Il Piccolo Principe per dare qualche ispirazione e fornire indicazioni su cosa ci si aspetta dai bambini. In seguito, si può lavorare su alcuni dei concetti e delle idee condivise e vedere dove portano.

Sulla base dei risultati della ricerca e dell'esperienza delle attività pilota presenti in questo manuale, gli alunni coinvolti assumono tre ruoli nella co-creazione dell'apprendimento e dell'insegnamento:

-  Diventano co-designer del loro percorso di conoscenza, condividendo la responsabilità della pianificazione del percorso di apprendimento
-  Diventano co-ricercatori, dato che collaborano significativamente nella ricerca di un determinato argomento
-  Diventano sostenitori, poiché fanno sentire la loro voce, sollevano questioni e rilanciano le sfide che affrontano nella loro scuola e nelle comunità locali

## Principali sfide e come affrontarle

Le sfide che il personale e gli studenti incontrano nella co-creazione per l'apprendimento sono talvolta legate a preoccupazioni molto concrete riguardo limiti, competenze e rischio. Le sfide affrontate qui non sono affatto esaustive di tutte le difficoltà che possono sorgere durante la co-creazione; tuttavia, sono quelle affrontate con maggiore frequenza durante la realizzazione delle attività.



## Superare la paura della tecnologia

Insegnanti e professionisti del settore educativo a volte parlano di una mancanza di fiducia nei confronti dell'uso della tecnologia nelle loro lezioni quotidiane. Ciò era evidente anche fra gli insegnanti che hanno partecipato alla progettazione dei moduli per Il Piccolo Principe.

Una sfida fondamentale, ad esempio, riguardava l'uso della tecnologia, come attraverso i WebQuest, per progettare e realizzare le attività de "Le avventure del Piccolo Principe". I WebQuest sono scenari di unità didattiche, problemi o questioni, in cui l'estrazione e l'elaborazione delle informazioni da Internet svolgono un ruolo principale. Questi scenari sono strutturati sotto forma di pagine web. Nell'ambito dell'azione pilota a Cipro si sono svolti workshop sperimentali con gli insegnanti e successivamente è stata elaborata una guida per facilitare l'uso dei WebQuest nell'istruzione.

## Superare la resistenza delle istituzioni

Anche se difficile, il passaggio alla co-creazione nell'apprendimento è possibile, ma richiede uno sviluppo a livello istituzionale. Potrebbe essere evidente uno scetticismo istituzionale da parte dell'amministrazione e/o direzione scolastica quando si adottano e praticano metodi di co-creazione nell'apprendimento e nell'insegnamento. A seguito di ciò, è importante avere il sostegno delle istituzioni, soprattutto all'interno dell'amministrazione scolastica (ad esempio dirigenti scolastici e presidi) se si avviano attività di co-creazione. Il progetto NEW ABC e i suoi risultati possono essere una risorsa fondamentale per ottenere tale sostegno.

## Superare i propri pregiudizi

Lavorare in questo settore della migrazione, così come utilizzare un approccio di co-creazione, richiede un tipo di sensibilità unico, in modo tale da affrontare gli aspetti del processo che agevoleranno realmente l'integrazione. Si tratta di confrontarsi e riflettere costantemente sulle proprie convinzioni, stereotipi e pregiudizi, in modo da impegnarsi completamente in un approccio inclusivo di co-creazione. Durante la co-creazione è importante anche accettare che gli insegnanti non sono le uniche figure autorevoli, che possiedono tutte le conoscenze; piuttosto sono delle persone che favoriscono azioni e cambiamenti, consentendo opportunità di co-creazione con una varietà di studenti.



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE

# I MODULI DIDATTICI

I moduli didattici rappresentano il fulcro di questo manuale. Uniscono la creatività, l'immaginazione e gli approcci educativi dei loro co-creatori, ossia insegnanti e bambini. Componenti chiave sono la realizzazione di attività che sviluppano un pensiero critico sui temi della migrazione, dell'integrazione e dell'emancipazione e la creazione di uno spazio sicuro in cui tutti i partecipanti sentano che le loro opinioni, i loro punti di vista e i loro sentimenti sono presi in considerazione.

Di seguito troverete 6 diversi moduli didattici, che comprendono una serie di attività. Alcuni si concentrano su temi specifici come l'amicizia e la gratitudine, mentre altri adottano un approccio più olistico su come integrare gli assi fondamentali dell'azione pilota nelle aree di conoscenza previste dal programma dettagliato. Soprattutto, tutti i moduli didattici mettono in risalto l'educazione emotiva e olistica del bambino, poiché senza di essa l'integrazione dei bambini con un background migratorio nei contesti scolastici non può essere realizzata con successo.

Oltre a questi 6 moduli didattici a cui hanno collaborato insegnanti e studenti di diverse scuole – in molti casi di diverse province di Cipro – ci sono state delle attività frammentate, che è importante menzionare e che troverete alla fine.



# Modulo didattico 1: Coltivare il valore della gratitudine in una classe mista di bambini migranti e non, attraverso la storia de “Il Piccolo Principe”

## Introduzione

Lo scopo principale della lezione è quello di coltivare nei bambini la gratitudine come un importante valore di vita. Il raggiungimento di tale scopo è stato realizzato in un modo molto piacevole, attraverso la storia de “Il Piccolo Principe”, mettendo in risalto le scene in cui si fa riferimento al rapporto fra il Piccolo Principe e la rosa.



### Scopo principale

Coltivare nei bambini la gratitudine come un importante valore di vita.

### Obiettivi

I bambini vengono sollecitati a:

-  Riferire situazioni, cose e persone che suscitano in loro emozioni positive.
-  Esprimere gratitudine per le situazioni, le cose e le persone che li fanno sentire felici.
-  Imparare ad apprezzare tutto ciò che hanno nella vita.



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE

## Punto di partenza

Per introdurre la storia e le attività potete “invitare” il Piccolo Principe nella vostra classe. Il Piccolo Principe fa visita ai bambini e racconta loro del suo viaggio sui diversi pianeti e sulla Terra. Regala ai bambini la sua storia così che possano conoscere meglio lui, il suo pianeta e i suoi viaggi su altri pianeti.



*Alcuni bambini della scuola dell'infanzia accolgono il Piccolo Principe nella loro classe*



## Prima serie di attività – Il significato della rosa

Nella prima serie di attività i bambini verranno sollecitati a esplorare il significato della rosa nella storia del Piccolo Principe attraverso diversi metodi di approfondimento partecipativi (ad esempio recitazione, improvvisazione, dibattiti). Le attività mirano a far conoscere ai bambini il legame speciale che il Piccolo Principe aveva con la sua rosa, così da farli avvicinare in seguito al concetto di gratitudine.



### Attività 1: Esplorare la storia

**1:** Introdurrete la storia del Piccolo Principe, preceduta da un racconto della fiaba, mettendo in risalto le scene in cui si parla del rapporto del Piccolo Principe con la rosa.

**2:** In seguito, ponete alcune domande volte a comprendere il contenuto e i messaggi più profondi della storia. Qui di seguito delle domande indicative che potete porre:

#### - Cosa prova il Piccolo Principe nei confronti della rosa e perché?

Risposte indicative:

- o felicità perché possedeva un fiore unico sul suo pianeta,
- o amore perché gli piaceva il suo profumo,
- o senso di responsabilità per la sua incolumità,
- o gratitudine per la felicità che gli ha portato.

Il fiore per il Principe è il tesoro, qualcosa di "essenziale", che si può vedere solo con il cuore. Impara finalmente ad apprezzarla perché l'ha persa.

#### - Come ha fatto a sviluppare un legame e un rapporto stretto con la rosa?

Risposte indicative:

L'ha vista crescere fin da quando era un seme, l'ha annaffiata, protetta dal freddo mettendola sotto una campana, dalle correnti d'aria con un paravento e dai bruchi. Ha ascoltato le sue lamentele, le dedicato del tempo e l'ha resa importante e preziosa.

#### - Cosa prova la rosa nei confronti del Piccolo Principe?

Risposte indicative:

I fiori sbocciano da piccoli germogli che crescono da piccoli semi sottoterra. Nel corso della vita di un fiore, questo cambia, cresce e sboccia così come fa il fiore nella storia. La rosa cresce fino a diventare più matura e premurosa. All'inizio, la rosa assilla continuamente il Piccolo Principe e gli ordina di fare cose per lei. Sembra molto presuntuosa, ma quando il Piccolo Principe se ne va si sente molto triste



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE

e pensa che se ne sia andato per colpa sua. Lo apprezza quando non è più lì e non è più disponibile a prendersi cura di lei e alla fine è molto felice del suo ritorno.

**- Cosa significa la frase "È il tempo che hai trascorso con la tua rosa che l'ha resa così importante"?**

Risposte indicative:

La volpe sta dicendo al principe che non ha sprecato il suo tempo perché ha dedicato la sua vita a qualcosa di importante. Spesso ciò che rende qualcosa o qualcuno importante è il tempo che gli dedichiamo. Il tempo dedicato è un investimento; si dà un senso, un significato e un'importanza agli oggetti della nostra attenzione donandogli il nostro tempo prezioso e limitato. In cambio, si ottengono esperienze e ricordi preziosi.



**Attività 2: Comprendere il significato della rosa attraverso un gioco teatrale**

**1:** Presentate ai bambini un gioco teatrale in cui esploreranno la vita e i sentimenti della rosa. Dite loro che si trasformeranno nelle rose della storia del Piccolo Principe! Potete raccontare quanto segue:

*"Immaginate di nascere come una bellissima rosa. Imitiamo i movimenti della nascita della rosa. Ora state diventando delle piccole piantine. Come potete dimostrare che vi siete trasformati in piantine? Ora immaginate che il sole vi riscaldi e che voi quindi cresciate, diventando boccioli. Aprite allegramente i vostri petali. Usate tutta la stanza. Come siete belli!"*



*Alcuni bambini della scuola dell'infanzia si comportano come piccole piantine (a sinistra) e aprono allegramente i loro petali (a destra)!*



**2:** Successivamente dite ai bambini che metà di loro rimarranno rose, mentre l'altra metà si trasformerà in principesse e principi. Fate una suddivisione a coppie e raccontate quanto segue:

*“Ora siete tutti in coppie e farete finta di essere la rosa e il Piccolo Principe come avete fatto nell'attività precedente. I Piccoli Principi e Principesse stanno davanti alla loro rosa, la vedono crescere, la ascoltano, la annaffiano, scacciano i bruchi e mettono una campana per proteggerla da questi, sentono il suo bel profumo, si siedono in sua compagnia, la amano, per loro è unica.”*

### Alcune considerazioni

È necessario assicurarsi che la narrazione sia lenta e costante in modo che tutti i bambini seguano le istruzioni e facciano le improvvisazioni necessarie



*Potreste...* creare delle carte da gioco per rose e Principi e utilizzare degli oggetti di scena per lo svolgimento dell'improvvisazione a seconda della scena che scelgono di recitare.



*Alcuni bambini della scuola dell'infanzia si comportano come rose e Piccoli Principi/Principesse seguendo il racconto dell'insegnante*



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE



### Attività 3: Immagine congelata

**1:** Per questa attività, vi cimenterete nell'approccio dell'immagine congelata, o Frozen Picture. È importante sapere che quella dell'immagine congelata è un'attività che invita i bambini a lavorare rapidamente in piccoli gruppi per creare una rappresentazione visiva di un'idea, argomento, testo, evento o personaggio, utilizzando il proprio corpo. Questi lavorano in maniera collaborativa per creare significato sia attraverso il loro corpo che attraverso le loro parole.

**2:** Potete disporre sulla lavagna delle immagini che raffigurano il rapporto tra il Principe e la rosa. Ad esempio, si possono usare immagini che mostrano il Piccolo Principe che annaffia la rosa, che mette il paravento e la campana, che ammira la rosa quando apre i suoi petali, che ascolta le sue lamentele etc. Queste immagini si possono trovare nel libro o sul web.

**3:** Poi potete dividere l'intera classe in gruppi più piccoli. Il numero dei gruppi dovrebbe corrispondere al numero delle immagini.

**4:** Date un'immagine a ciascun gruppo e chiedete loro di pensare a ciò che mostra. Dovrebbero poi interpretare e replicare ciò che vedono nell'immagine creando una scena congelata (ovvero senza muoversi o parlare). Dite loro di accentuare la postura e l'espressione facciale, poiché i loro compagni di classe cercheranno di indovinare quale scena del Piccolo Principe stanno interpretando.

**5:** Si consiglia di lasciare ai bambini abbastanza tempo per decidere insieme come interpretare l'immagine assegnata.

**6:** Dopodiché, ogni gruppo va al centro della stanza e interpreta la propria immagine congelata. Chiedete agli altri bambini di scoprire quale immagine stanno interpretando i loro compagni.

**7:** Dopo che l'immagine è stata riconosciuta, chiedete ai bambini di individuare i mezzi semiotici utilizzati dall'autore per mostrare il rapporto tra gli eroi e i loro sentimenti. La tecnica dell'immagine congelata aiuta i bambini a comprendere il tempo che il Piccolo Principe ha trascorso con la rosa e il legame che hanno sviluppato.



*Alcuni bambini creano delle immagini congelate prese dalla storia del Piccolo Principe*



## Seconda serie di attività – Introdurre la gratitudine

Nella seconda serie di attività, potete invitare i bambini ad approfondire il significato della gratitudine attraverso attività partecipative per le quali possono coinvolgere indirettamente i loro genitori. Le attività mirano ad insegnare a provare ed esprimere gratitudine e a non dare nulla per scontato. Insegnare la gratitudine aiuta i bambini a crescere più felici, più ottimisti e a dare più supporto sociale alle altre persone .



### Attività 1: Introduzione al concetto di gratitudine

**1:** Iniziate chiedendo ai bambini di commentare le seguenti frasi del libro: “La rosa che mi riempiva con il suo profumo aveva portato gioia nella mia vita. Non dovevo lasciarla andare. Avrei dovuto capire quale anima dolce e delicata c’era dietro i suoi giochetti alquanto sciocchi”, “Prendersi cura di qualcuno, occuparsene, mi rende felice come se fosse un regalo”.

**2:** Durante i dibattiti e le riflessioni sulle frasi precedenti, è necessario tenere presente che l’obiettivo è quello di sviluppare in una classe mista (con bambini migranti e non) dei sentimenti di gratitudine nei confronti di ciò che hanno, per rafforzare i legami tra di loro e instaurare un rapporto di fiducia.

**3:** In seguito, potete collegare il dibattito iniziale sui sentimenti della rosa e del Piccolo Principe con quello sulla gratitudine. Poi potete porre le seguenti domande:

#### - Il principe prova gratitudine per la rosa. Cosa significa “gratitudine”?

Risposte indicative:

Una definizione di gratitudine adatta ai bambini è la seguente: “Apprezzare la cosa o la persona che ha fatto qualcosa di buono per te o che ti ha reso felice.” Quando parliamo di cos’è la gratitudine ai bambini, dobbiamo ricordare di non concentrarci sui beni materiali, ma sulle azioni delle altre persone e su ciò che abbiamo nella nostra vita. È quindi importante sottolineare che la gratitudine è un atteggiamento del cuore.

#### - Perché si sente grato per la rosa?

Risposte indicative:

Riconosce e apprezza la gioia e la felicità che la rosa gli ha dato.

#### - Quando ci sentiamo grati per qualcosa?

Risposte indicative:

Quando qualcosa ci rende felici o magari quando una persona è gentile con noi.



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l’innovazione Horizon 2020 dell’Unione Europea, in base all’accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell’autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE

## - Qualcosa che vi ha reso felici ieri o oggi

Risposte indicative:

Una persona, un piatto, un giocattolo, un luogo.

## - Come ci sentiremmo se ora non avessimo nulla che ci facesse sentire grati?

Risposte indicative:

Potremmo provare tristezza, sentimenti negativi verso di noi e le altre persone  
insoddisfazione nei rapporti con Le altre persone



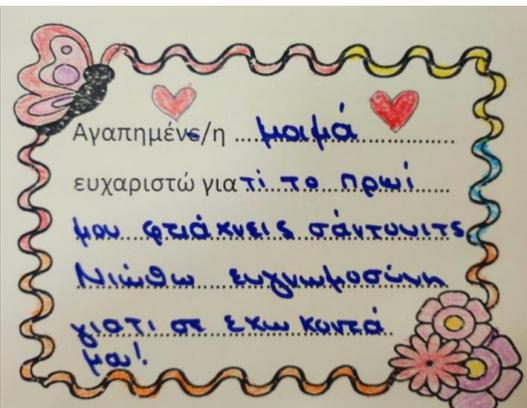
### Attività 2: Biglietti di ringraziamento

**1:** Successivamente, mostrate l'attività dei biglietti di ringraziamento, dicendo che ogni bambino deve scrivere un biglietto di ringraziamento e mandarlo ai propri cari a cui vogliono dire un grande "grazie". Vi invitiamo a dare un'occhiata all'immagine qui sotto in cui i bambini di una delle nostre scuole hanno realizzato una bacheca con i loro biglietti di ringraziamento. I bambini hanno detto chi sono le persone per cui sono grati, hanno motivato le loro opinioni e realizzato dei biglietti di ringraziamento che hanno poi regalato.

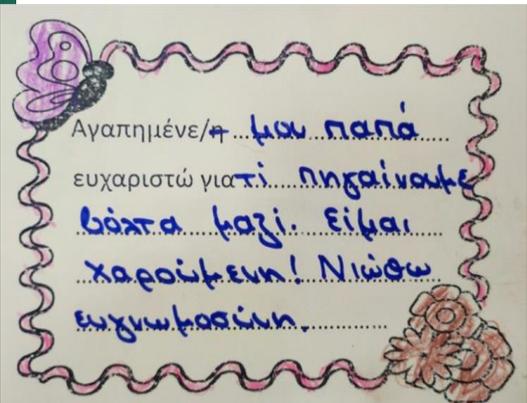
**2:** Dopo aver realizzato la vostra bacheca della gratitudine, potete dire ai bambini che più sono grati per le persone che hanno intorno e che portano loro gioia, più saranno felici!!!

**3:** Inoltre, questa attività si propone di coinvolgere indirettamente i genitori nel percorso che i loro figli stanno compiendo attraverso l'attività pilota.





“Cara mamma grazie per prepararmi il panino tutte le mattine. Sono grato di averti accanto!”



“Caro papà grazie per le nostre passeggiate. Sono davvero felice! Mi sento grato!”

In una delle nostre scuole aderenti al progetto, i bambini hanno messo insieme i loro biglietti di ringraziamento e hanno creato la bacheca della gratitudine



Due amiche si scambiano i biglietti di ringraziamento che hanno scritto l'una per l'altra per esprimere quanto sono grate di essere migliori amiche



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE

## Terza serie di attività – Sono grato per...

Nella terza serie di attività potete invitare i bambini a pensare alle cose per cui sono grati. L'obiettivo è quello di esplorare insieme ciò che hanno in comune, le somiglianze e le differenze. Quando le attività di questa serie sono state introdotte nelle scuole aderenti al progetto, gli insegnanti e i bambini sono giunti alla conclusione che sono tutti unici anche se non sono uguali. Hanno ascoltato le storie che ogni bambino ha raccontato in classe e hanno visto quanto tutti loro siano speciali!

1. Chiedete ai bambini di portare il loro giocattolo preferito per cui sono grati e di mostrarlo agli altri esprimendo i loro sentimenti. Chiedete ai volontari di mostrare i loro giocattoli preferiti al resto del gruppo iniziando con la frase “Il giocattolo per cui sono grato è...”

2. Chiedete ai bambini di portare il loro libro preferito e realizzate insieme la Biblioteca della Gratitudine. Invitate dei volontari a mostrare il libro per cui sono grati. Esortateli a parlare del libro e a esprimere i propri sentimenti.

3. Iniziate questa attività invitando i bambini a pensare al talento che li fa sentire speciali. Poi date loro una stella di carta e chiedete di disegnare il loro talento e di scrivere il loro nome sulla stella. Ricordate loro che ogni persona ha dei talenti che la rendono unica e speciale rispetto ad altre, come le stelle nel cielo.



La biblioteca della gratitudine



La bacheca dei talenti



**Potreste...** creare diversi “angoli” in classe dopo la fine di queste attività, ad esempio, la biblioteca della gratitudine o la bacheca dei talenti, come hanno fatto le scuole che hanno partecipato al progetto.



## Quarta serie di attività – La nostra rosa

In questa serie di attività, potete invogliare i bambini a piantare, con il vostro aiuto, la propria rosa nel giardino della scuola, così da poter provare insieme la gioia che il Piccolo Principe ha provato quando ha incontrato per la prima volta la rosa.

**1.** Presentate l'attività dicendo che oggi planterete insieme la vostra rosa.



**2.** Andate nel giardino della scuola e piantate la vostra rosa con l'aiuto di altri membri del personale scolastico (per esempio, giardinieri, custodi, addetti alle pulizie, altri membri del corpo docente, dirigenti scolastici etc.).

**3.** Esortate i bambini a osservare e seguire la crescita della rosa. Durante la lezione di arte potete anche portarli fuori a disegnare la rosa.



**4.** In una delle scuole partecipanti i bambini hanno piantato la loro rosa. Le hanno dedicato del tempo, l'hanno amata e se ne sono presi cura. Hanno sviluppato un legame con essa man mano che controllavano ogni giorno la sua crescita. Hanno creato davvero un legame con la rosa e sono diventati amici. Ritenevano che la rosa fosse unica per loro e che li rendesse felici. I bambini erano grati di averla nella loro vita! Hanno anche svolto una lezione di arte, in cui l'hanno dipinta e hanno espresso la loro gratitudine per averla avuta come amica.



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE



## Valutazione

Abbiamo valutato l'impatto e il cambiamento apportato dalle attività di questo modulo attraverso i disegni dei bambini, l'espressione orale e delle emozioni.

Per concludere, abbiamo visto che durante questo corso i bambini hanno imparato ad esprimere gratitudine per situazioni, cose e persone che li rendono felici e ad apprezzarli.

Grazie a queste attività sono riusciti a diventare un gruppo molto unito e a non vedere più barriere nei loro rapporti reciproci, laddove prima le vedevano, per esempio a causa del diverso colore della pelle o delle diverse lingue parlate.

I bambini hanno imparato che quando erano grati per ciò che avevano nella vita si sentivano più felici, hanno acquisito una comprensione e un apprezzamento più profondi di ciò che è importante per loro. Sono anche diventati in grado di dare valore alle cose che a volte vengono date per scontate.



## Modulo didattico 2: Un uccellino racconta...

### Introduzione

Questo modulo è stato ideato per approfondire l'acquisizione linguistica e l'istruzione interculturale -aree che corrispondono all'istruzione pre-primaria- di bambini con un background migratorio.

Attraverso una serie di attività di co-creazione, in gran parte guidate, i bambini hanno viaggiato e imparato a conoscere pianeti, culture e altri interessi per riconoscere e comprendere la diversità della propria classe.

I protagonisti di questo modulo sono vari personaggi presenti nella storia del Piccolo Principe, come il pilota, i pianeti e il fiore.

Il modulo comincia con un uccellino, che simboleggia ogni bambino della classe, ogni bambino curioso di imparare e vedere molto, ogni bambino che ha viaggiato da un paese all'altro.



#### Scopo principale

Capire che il pianeta sul quale viviamo appartiene a tutti.

#### Obiettivi

I bambini vengono invitati a:

-  Sperimentare diversi aspetti del pianeta sul quale vivono
-  Esprimere le proprie impressioni riguardo alcune questioni fondamentali incontrando o interpretando personaggi chiave della storia del Piccolo Principe.



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE

## Punto di partenza

Per introdurre l'attività di questo modulo didattico, potete dare ai bambini un bozzetto di un uccello e chiedere loro di disegnarlo. Mettete della musica rilassante (ad esempio Le quattro Stagioni di Vivaldi) e spiegate ai bambini che il loro uccellino li porterà in diverse avventure mentre viaggia per tutti i paesi del mondo. Quando la musica si ferma, ciascun bambino presenta il suo uccellino. La presentazione si concentra su tre cose:

1. Che tipo di uccello è?
2. Qual è la cosa più bella che ha visto?
3. Cosa ha visto che lo ha reso triste?

Infine, gli uccellini chiedono ai bambini un pianeta migliore.

## Prima serie di attività – A chi appartiene questo pianeta?

La prima serie di attività mira a migliorare le competenze linguistiche dei bambini migranti attraverso attività interattive e partecipatorie in cui collaborano strettamente con i bambini madrelingua del paese ospitante.



### Attività 1: Creiamo il nostro pianeta!

**1:** Si inizia con un gioco in classe, nel quale i bambini vengono invitati a guardare il mappamondo e a nominare tutto ciò che li colpisce. In alternativa, si possono usare metodi artistici e realizzare tutti insieme il pianeta Terra utilizzando giornali, palloncini, acquerelli and pennelli.

**2:** Dopo il gioco, ponete la seguente domanda: a chi appartiene questo pianeta? I bambini entrano in un percorso di riflessione e rispondono alla domanda.

Risposte indicative:

I bambini della nostra azione pilota hanno risposto: il nostro pianeta appartiene agli esseri umani, agli uccelli, ai leoni, al sole, ai forti, al mare, ai dinosauri etc.

**3.** In seguito, avviate una discussione e dopo uno scambio di opinioni potete votare e decidere insieme. Si consiglia di sottolineare il fatto che il pianeta appartiene a tutti, perché tutti hanno il diritto di viverci.

**4.** Poi dite a ciascun bambino di realizzare la propria terra con la carta di giornale. Date un giornale a ciascun bambino e aiutateli a realizzare una piccola sfera, che copriranno con del



nastro adesivo di carta. Potranno poi dipingerla e decorarla a proprio piacimento. In alternativa, potete dividere i bambini in gruppi più piccoli e lavorare insieme.

**5.** Dopodiché, i bambini mostrano a tutti la propria terra. Descrivono come vorrebbero che la terra fosse e, se dovessero scegliere una sola cosa da mettere su di essa, quale sarebbe.

Risposte indicative:

Degli esempi potrebbero includere fiori, alberi, uccelli, famiglia, amici, amore.



## Attività 2: Gli aspetti positivi e negativi del nostro pianeta

**1:** Successivamente, esortate i bambini a commentare le cose positive del nostro pianeta o ciò che amano di esso. Poi si può avviare una discussione sui suoi problemi e avvenimenti negativi o su ciò che ai bambini non piace di esso. Dopo aver commentato gli aspetti positivi e negativi, chiedete ai bambini se desiderano creare un nuovo pianeta tutti insieme.

**2:** Per dare spazio a tutti di esprimere la propria opinione, chiedete quanto segue: Come si chiamerà il nuovo pianeta? Cosa mi piacerebbe avere? Cosa mi rende felice su questo pianeta? Assicuratevi che tutti i bambini si sentano sicuri nel parlare e, se possibile, incoraggiate la traduzione tra coetanei.

Risposte indicative:

Nella nostra azione pilota i bambini hanno detto: giocare con i miei amici mi rende felice; vorrei avere la mia famiglia; sono felice quando tutti i bambini sorridono, quando ho degli amici e quando la mia famiglia è felice; mi piacerebbe che ci fossero tanti bambini e giocattoli; vorrei che non ci fossero guerre e che ci fosse la pace.



*I bambini di una delle scuole dell'infanzia del progetto mostrano i loro pianeti ideali*



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE

## Seconda serie di attività – Parlami della cosa più bella del tuo pianeta!!!!

Nella seconda serie di attività i bambini vengono presentati al Piccolo Principe e vivono con lui le sue avventure. Un elemento di spicco di questa serie sono i giochi teatrali, che gli insegnanti possono usare per potenziare la collaborazione e stimolare la creatività dei bambini. Inoltre, le attività mirano ad aumentare l'empatia e a cercare soluzioni per rendere il nostro pianeta più accogliente per tutti.



### Attività 1: Esplorare altri pianeti

**1:** All'improvviso il Piccolo Principe arriva in classe chiedendo se lo conosciamo e si presenta. Potete presentare il Piccolo Principe mostrando una sua immagine e dicendo qualcosa delle sue avventure o leggendo precedentemente il libro in classe.

**2:** Nel caso delle scuole partecipanti a Cipro, gli insegnanti hanno letto la storia ai bambini, così quando hanno visto il Piccolo Principe, gli hanno detto di conoscerlo già dalle storie che gli insegnanti avevano letto loro e di amarlo e adorare le sue avventure.

**3:** Dopo averlo presentato ai bambini, il Piccolo Principe racconta che viaggia in tutto il mondo e vede molte cose belle. Poi regala a ciascuno una stella, con la quale viaggiare per tutto il mondo. I bambini si sdraiano sul cielo stellato e viaggiano con la musica. Guardate le foto qui sotto per prendere ispirazioni su come ricreare il cielo stellato. In seguito, i bambini dicono cosa vedono, esprimono un desiderio sulla loro stella e la posano.



**4.** Ora potete esortare i bambini a diventare piloti come nella storia. Ricordate che è molto importante che viaggino ovunque e raccontino agli altri ciò che hanno visto e sentito. Possono creare i propri occhiali e decorarli per viaggiare su altri pianeti. Si possono capovolgere i banchi, per essere usati come aerei o astronavi.

Per migliorare le competenze matematiche, si possono anche creare assieme delle forme geometriche per le loro nuove astronavi e aeroplano. In una delle scuole dell'infanzia partecipanti sono stati attuati questi passaggi e i bambini si sono divertiti molto a lavorare insieme!



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE



## Attività 2: Il fiore della risata

**1:** Dopo le varie avventure vissute dai bambini, è tempo di presentare un altro pianeta, per avviare la discussione e rafforzare sentimenti di empatia e comprensione. Mostrate ai bambini un pianeta con un solo fiore, appassito. Dite loro di aver scoperto che questo è il “fiore della risata”, e chiedete di spiegare perché potrebbe essere appassito e di immaginare il proprio scenario. Nelle scuole di Cipro, quando i bambini hanno svolto questa attività, sono giunti alla conclusione che su questo pianeta non c’erano amore, pace e amicizia, ma guerra, solitudine e tristezza, così il fiore ha perso la sua vitalità. I bambini hanno fatto riferimento spontaneamente alle loro esperienze durante il viaggio nei paesi ospitanti e a come è stato dover abbandonare una zona di guerra.

**2:** Successivamente, si può chiedere di cosa il fiore della risata ha bisogno per riprendere vitalità. Aiutateli a parlare liberamente dei loro modi per ravvivarlo. Nelle scuole cipriote, i bambini hanno detto che l’amore e l’amicizia avrebbero aiutato il fiore a sbocciare di nuovo, e insieme hanno deciso di ridere a crepapelle per riportarlo in vita! E il loro pianeta è tornato ad essere vivo e si è riempito di fiori, come mostra la foto qui sotto.

**3:** Dopo aver scoperto i bisogni del fiore si può riflettere sul fatto che tutti vorrebbero essere felici e sorridere, ma a volte non lo fanno. Incoraggiate i bambini a pensare al perché e a quali motivi potrebbero rendere le persone infelici. Nelle scuole di Cipro, attraverso la discussione e la riflessione, sono giunti alla conclusione che se tutti si aiutassero ad essere più sorridenti e a fare le cose che piacciono, sempre più persone sarebbero felici e gioiose.



**4.** Dopodiché, potete realizzare insieme dei sorrisi di carta e regalarveli a vicenda. Potete anche fotografare i sorrisi dei bambini e and create la scatola dei sorrisi. Potete anche dire che il nostro pianeta è bello solo se lo si condivide con amore e sorrisi!!!



*Le scuole di Cipro hanno realizzato una scatola piena di sorrisi*





## Valutazione

Potete valutare l'impatto e il cambiamento apportato dalle attività di questo modulo in questo modo:

**1.** Introducete l'esercizio della mappatura del corpo, che permette ai bambini di esaminare insieme i cambiamenti nelle loro vite o nelle loro conoscenze, nei comportamenti o atteggiamenti, che sono il risultato della loro partecipazione.

**2.** Chiedete ad un volontario di sdraiarsi su una lavagna a fogli mobili, così da poter disegnare la forma del suo corpo con un pennarello.

**3.** Esortate ogni bambino a pensare ai cambiamenti derivanti dalla sua partecipazione. Ricordate loro ancora una volta che possono pensare a cambiamenti positivi o negativi.

**4.** Si inizia concentrandosi su ogni parte del corpo, mentre i bambini vi danno un feedback. Per esempio:

o La testa: Ci sono cambiamenti nelle loro conoscenze? O a cosa pensano, di cosa si preoccupano e di cosa sono felici? Ci sono cambiamenti nel modo in cui gli insegnanti e i genitori pensano ai bambini?

o Gli occhi: Ci sono cambiamenti nel modo in cui vedono se stessi/la loro famiglia/la loro comunità/la loro scuola? Ci sono cambiamenti nel modo in cui gli adulti vedono i bambini?

o Le orecchie: Ci sono cambiamenti nel modo in cui vengono ascoltati? Ci sono cambiamenti nel modo in cui ascoltano gli altri? O in ciò che sentono?

o La bocca: Ci sono cambiamenti nel modo in cui parlano? Il modo in cui comunicano con i coetanei, i genitori, con gli insegnanti o con altri? Ci sono cambiamenti nel modo in cui gli adulti parlano loro?

o Il cuore: Ci sono cambiamenti nel modo in cui si sentono riguardo se stessi? Ci sono cambiamenti nel loro atteggiamento verso gli altri?

o Le mani e le braccia: Ci sono cambiamenti nelle attività che svolgono?

o I piedi e le gambe: Sono cambiati i luoghi in cui vanno? Cosa fanno con le gambe e i piedi?

Per concludere, vedrete che i bambini hanno molto da dire, soprattutto riguardo le nuove cose che hanno imparato e i nuovi sentimenti che hanno sviluppato nei confronti dei compagni di classe, degli insegnanti e, infine, di se stessi.



## Modulo didattico 3: Il Piccolo Principe arriva in classe

### Introduzione

In questo modulo didattico troverete varie attività che possono aiutarvi a contribuire all'integrazione dei bambini migranti nella comunità scolastica. Le attività sono incentrate sulla storia del Piccolo Principe, che viene a trovare voi e i bambini e racconta le sue avventure. Attraverso le attività, potrete stabilire un equilibrio nei rapporti già esistenti tra bambini migranti e non, e sostenere la creazione di nuovi rapporti che siano accettati e compresi da tutta la classe. Potrete anche evitare scontri accesi e promuovere il rispetto per la diversità e per la cultura che ogni bambino porta con sé.

#### Scopo principale

Riflettere e sviluppare empatia, individualmente e in gruppo, attraverso la storia del Piccolo Principe

#### Obiettivi

I bambini sono invitati a:

-  Argomentare sostenendo il loro punto di vista Prendere il
-  Posto degli eroi
-  Comprendere e spiegare i casi in cui si provano emozioni diverse
-  Inventare la propria storia in modo da spiegare le relazioni delle persone in termini di cambiamento del luogo di residenza



## Punto di partenza

Per iniziare le attività di questo modulo, potete portare in classe una scatola che contiene una lettera, una foto del Piccolo Principe, una rosa e una chiavetta USB. Dite ai bambini che la lettera è stata inviata dal Piccolo Principe che ha condiviso la sua foto, in modo che possano ascoltare la sua storia e conoscerlo.

## Prima serie di attività – Introduzione alla storia

Nella prima serie di attività, ai bambini verrà mostrata la storia del Piccolo Principe. Comprendranno meglio la trama in modo da poter contribuire in modo significativo alle seguenti attività.

1. Per prima cosa, mostrate la storia del Piccolo Principe ai bambini. È possibile riprodurre il seguente video:

### Guarda il video

I bambini risponderanno a queste domande utilizzando parti del testo/video per cercare informazioni.

- o Chi è il piccolo principe?
- o Dove vive?
- o Come ha viaggiato?
- o Perché ha lasciato il suo pianeta?
- o Dov'è andato?
- o Chi ha incontrato?
- o Come si è sentito/cosa ha provato?
- o Cosa è successo alla fine?

2. Per assicurarvi che i bambini abbiano compreso la storia, potete selezionare dal libro otto immagini che rappresentano momenti importanti della storia. Otto bambini dovranno poi scegliere casualmente una delle immagini, che ciascuno di loro terrà in mano, e si muoveranno per la stanza, accompagnati dalla musica.

3. Spiegate che quando la musica si ferma, i bambini devono mettersi casualmente in una fila orizzontale con la loro immagine.

4. Appena si posizionano in ordine casuale, chiedete agli altri bambini di mettere ogni immagine nell'ordine corretto secondo la storia del Piccolo Principe. Incoraggiatevi a discutere ad alta voce e a raccontare nuovamente la storia che hanno ascoltato dall'inizio, in modo da raggiungere questo obiettivo in modo collaborativo.

5. Dopo aver concordato l'ordine corretto della storia, chiedete a ogni bambino di disegnare una scena del libro che gli è piaciuta e di parlarne.



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE

Durante la discussione, aprite un dialogo sulle nuove relazioni e sui sentimenti che si provano quando si cambia luogo di residenza. È una buona occasione per approfondire le questioni legate alla crisi migratorie e dei rifugiati.



*I bambini di una delle scuole dell'infanzia che hanno partecipato all'azione pilota in fila mostrano la trama del Piccolo Principe.*

## Seconda serie di attività – Prendere il posto dell' "altro"

Nella seconda serie di attività, i bambini esploreranno attività che si concentrano sul role-play e useranno la loro immaginazione per creare dialoghi fra i personaggi principali della storia del Piccolo Principe, ma svilupperanno anche l'empatia e la comprensione approfondendo meglio la storia di una bambina rifugiata di nome Irene.



### Attività 1: Role play

**1:** Dividete i bambini in gruppi da quattro e dite loro di sedersi con i propri gruppi. Su ciascun tavolo ci sono quattro immagini plastificate di due coppie diverse: il Piccolo Principe e la volpe e il Piccolo Principe e la rosa.



**2:** Dite ai bambini di chiudere gli occhi e, con l'accompagnamento di musica classica, di immaginare di essere trasportati nel magico mondo delle fiabe dove vive il Piccolo Principe. Una volta aperti gli occhi sceglieranno un'immagine.

**3:** Spiegate che ogni coppia improvviserà e avvierà dialoghi basati sui ruoli scelti (principe-volpe e principe-rosa). Date loro un po' di tempo per preparare i dialoghi e poi fate venire dei volontari al centro della stanza per presentare i loro dialoghi al resto della classe. Attraverso la trasposizione teatrale e il role-play, gli insegnanti di Cipro, dove inizialmente si è svolta questa azione pilota, hanno osservato che si è sviluppata la responsabilizzazione emotiva dei bambini, che sono stati in grado di comprendere le emozioni complesse e di spiegare in quali situazioni vengono vissute.



## Attività 2: Storie a confronto

**1:** Presentate l'attività dicendo che verrà mostrata la storia di un altro bambino. Fate ascoltare la storia di una bambina rifugiata, Irene, ma fermate il video, in modo da non dare un finale alla storia di Irene.

### Storia in greco

### Storia in inglese

**2:** Chiedete ai bambini di immaginare e dare una propria soluzione al problema di Irene. Chiedete loro di fare un disegno che rappresenti la fine della storia di Irene. Invitate i volontari a presentarlo e a spiegare al resto della classe come si conclude la loro versione della storia di Irene.

*L'immagine sulla destra appartiene ad uno dei bambini che hanno partecipato a questa attività. Si legge: Irene ha trovato una casa. C'era una signora e le ha detto di entrare in casa sua e che le avrebbe dato tutto quello che voleva. Come ha detto uno degli insegnanti che ha co-creato questa attività: "Grazie a questa particolare serie di attività, abbiamo visto che i bambini hanno individuato le informazioni chiave del testo e dato alla storia il proprio finale. In questo modo sono stati sollecitati a prendere il posto degli eroi (potenziamento emotivo), ma anche a usare l'argomentazione per sostenere il proprio punto di vista. Questa è stata una parte delle attività particolarmente efficace, in quanto i diversi posti dei bambini, ad esempio i bambini con un background migratorio, hanno creato un effetto domino di comprensione e sostegno reciproco tra tutti i bambini della classe"*



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE

## Terza serie di attività – Vi racconterò una storia che non c'è sui libri!

In questa terza serie di attività i bambini sono invitati a usare la loro immaginazione per inventare una storia completamente nuova basata sulle tecniche di narrazione. Rivedranno gli eroi che hanno conosciuto in questo modulo e coinvolgeranno i loro genitori nella narrazione della storia

1. Per iniziare questa attività mettete della musica e mostrate ai bambini un 'corridoio della narrazione'. Potete vedere un esempio nella foto qui sotto e creare il vostro corridoio di narrazione, utilizzando materiali semplici come cartoncini e immagini stampate.

2. Dite ai bambini che il corridoio della narrazione è in realtà un sentiero magico dove possono vedere alcuni degli eroi che ora conoscono (il Principe, Irene, la volpe).

3. Spiegate che insieme creerete la vostra storia seguendo gli step fondamentali del corridoio. Il primo è il **luogo**, quindi dovete decidere insieme in quale luogo inizierà la vostra storia. Lo step successivo è quello delle **persone**: qui potete inserire i personaggi principali della storia (nell'esempio qui sotto sono stati inseriti il Piccolo Principe e la volpe). Il terzo step è il **tempo**, perciò dovete decidere quando si svolge la storia. Il quarto è il **problema/dilemma**, ossia una persona o una situazione per la quale è necessario offrire supporto o affrontare ostacoli, e così via. Il quinto step è formato da altre informazioni importanti che aggiungono **contesto** alla vostra storia. Il sesto e ultimo step è la **soluzione** della storia, che indica come finirà.

4. Dopo aver sviluppato insieme la vostra storia, potete chiedere ai bambini di registrarla con l'aiuto di genitori o insegnanti, e di illustrarla.

5. Qui sotto potete leggere la storia inventata dai bambini di una classe di asilo.



*Il corridoio della narrazione*



*C'era una volta sul pianeta Terra il Piccolo Principe, che visitò una foresta a Pafo. Lì raccolse della legna e costruì una bella casetta.*

*Nella foresta trovò un lupo buono e divennero amici.*

*Ogni giorno con un cestino andava a raccogliere delle more da mangiare.*

*Quando andò a fare una passeggiata nel bosco, trovò la sua amica volpe e si dissero.*

*- Ciao volpe, mi sei mancata!*

*- Anche tu mi sei mancata. Vuoi venire nella casa che ho costruito per giocare?*

*- Sì, vengo con te.*

*Mentre camminavano insieme, erano felici. All'improvviso si imbattono in una bambina che correva per il bosco. Era triste, scalza e aveva dei lividi sulle gambe. I suoi vestiti erano bruciati, neri e sporchi.*

*Il Piccolo Principe chiese alla bambina:*

*- Come ti chiami?*

*- Sono Irene, rispose.*

*- Perché scappi nel bosco?*

*- Mi sono persa. Ho calpestato delle spine. La mia casa è andata a fuoco. I miei vestiti si sono bruciati. C'è una guerra nella mia città e ho perso i miei genitori. Come ti chiami? Puoi ospitarmi nella tua casa?*

*- Sono il Piccolo Principe e lei è la mia amica volpe. Prendi dei mirtilli dal mio cestino. Vieni nella mia casa nel bosco e ti ospiterò per qualche giorno. A breve, quando tornerò sul mio pianeta natale, B612, posso portarti con me, se vuoi, e potrai restare lì con me per sempre. Sul mio pianeta non ci sono guerre. Sarai felice lì.*

*FINE*



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE



## Valutazione

La valutazione è stata svolta durante le attività, attraverso disegni e discussioni di riflessione. Per concludere, gli insegnanti hanno visto che i bambini hanno sviluppato intelligenza emotiva, attenzione e compassione e la capacità di mettersi nei panni degli altri attraverso le attività da loro dirette, soprattutto quando devono trovare un finale alle storie, sviluppare dialoghi e inventare nuove storie.



## Modulo didattico 4: Il Piccolo Principe incontra Irene

### Introduzione

Questo modulo è incentrato sull'incontro tra il Piccolo Principe e Irene, una bambina rifugiata, la cui storia è stata introdotta brevemente nel modulo precedente. Lo scopo di concentrarsi sull'intreccio tra queste due storie riguarda ovviamente le problematiche causate dalle guerre, i conflitti, il razzismo, le migrazioni, la povertà e i loro effetti sulla vita e sul benessere dei bambini.

In un ambiente gioioso, creativo, democratico, collaborativo e solidale, i bambini incontrano il Piccolo Principe e Irene. Due storie che trasmettono profonde emozioni e promuovono la parità dei diritti umani e importanti valori della vita.

#### Scopo principale

Sviluppare empatia e capacità di accettazione attraverso attività partecipative incentrate sull'interazione e sull'amicizia.

#### Obiettivi

I bambini saranno invitati a:

-  Esprimere i sentimenti evocati dalla storia di Irene e il Piccolo Principe, sviluppando empatia per chi si trova lontano da casa.
-  Comprendere i concetti di diversità ed esclusione in relazione ai bisogni fondamentali e universali dei bambini.
-  Arricchire le loro relazioni reciprocamente, attraverso esperienze e sentimenti per coloro che vivono in altri Paesi
-  Favorire la comunicazione e la fiducia tra i bambini e quindi aumentare in loro la consapevolezza sulla diversità, l'accettazione, la solidarietà e l'amicizia.

I bambini vengono incoraggiati a osservare, parlare, usare l'immaginazione, disegnare, creare personaggi, imitare, fare dei role-play, a giocare e a cantare, a realizzare disegni e murali del mondo in cui vorrebbero vivere. Ogni attività è seguita da dibattiti, da domande di riflessione critica e dalle opinioni dei bambini.



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE

## Punto di partenza

Il punto di partenza di questa lezione è l'incontro tra il Piccolo Principe e la sua nuova amica Irene. Si possono presentare il Piccolo Principe e Irene creando le loro sagome e invitando i bambini a disegnarle come nell'immagine qui sotto. Al momento dell'incontro tra il Piccolo Principe e Irene, è necessaria una breve messa in scena per introdurre il contesto che farà da base per lo sviluppo delle attività. Si possono utilizzare le seguenti indicazioni:

*Quando i due personaggi si incontrano, il Piccolo Principe racconta a Irene la sua storia: da dove viene, come ha trascorso le giornate sul suo pianeta, la sua rosa preferita, la volpe e le sensazioni che ha provato quando ha visitato una scuola con tanti bambini felici come quella di oggi.*

*Quando si parla di una scuola con bambini felici, Irene sorride dicendo: "Una scuola con bambini felici? Mi piacerebbe tanto conoscerli".*

*E il Piccolo Principe risponde: "Ma è la prima volta che ti incontro e non so nulla su di te... Come faccio a presentarti dai miei amici?*

*"Portami da loro, Piccolo Principe" dice Irene, "ed io ti racconterò la mia storia."*

*Così il Piccolo Principe è venuto qui oggi, nella nostra scuola.*

*Diamo loro il benvenuto!"*



## Prima serie di attività – Introduzione alla storia di Irene

Nella prima serie di attività aiuterete i bambini a conoscere meglio la storia di Irene con l'ausilio di diversi metodi artistici, come il disegno, così come attraverso il dibattito.

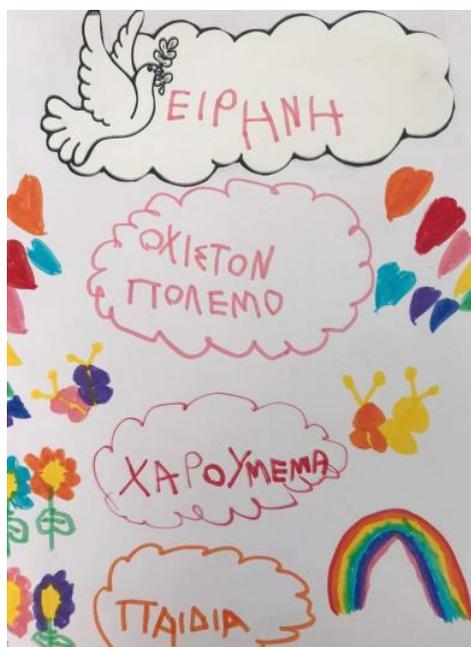
**1.** Irene presenta la sua storia con un video. La storia è disponibile in diverse lingue sul sito web dell'UNHCR (United Nations High Commissioner for Refugees).

[Video in greco](#)

[Video in inglese](#)

Il filmato viene messo in pausa di tanto in tanto e l'insegnante e i bambini commentano il contenuto.

**2.** I bambini discutono i messaggi generali del video e poi esprimono visivamente i loro sentimenti riguardo la guerra e la pace



**3.** In seguito, potete avviare un dibattito su quali sono stati i momenti della storia che hanno colpito o sorpreso i bambini. Dopo il dibattito, chiedete ai bambini di provare a disegnare ciò che li ha colpiti o sorpresi del momento scelto.

**4.** Dopodiché potete disporre i disegni dei bambini alla lavagna nel corretto ordine cronologico e invitare i bambini a raccontare di nuovo la storia di Irene.



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE

## Seconda serie di attività – Io porto un colore

Nella seconda serie di attività, i bambini migliorano la loro comprensione dell'unione e della solitudine attraverso un gioco.



### Attività 1: Chi entra nel cerchio?

**1:** Con un nastro adesivo di carta, formate un grande cerchio sul pavimento. Ritagliate dei cerchi di colore rosso, blu, giallo e verde (cinque per ogni colore) da un cartoncino.

**2:** Chiedete ai bambini di creare un cerchio all'esterno del nastro adesivo di carta. Spiegate loro che quando sentono un suono (ad esempio il suono di un tamburello), devono entrare nel cerchio. Consegnate ai bambini in modo casuale i cerchi colorati. Dopo che tutti avranno ricevuto un cerchio colorato, date le istruzioni battendo il tamburello:

*I cerchi gialli e i cerchi rossi si riuniscono in cerchio.*

*I cerchi gialli e i cerchi rossi si abbracciano tutti insieme all'interno cerchio.*

*I cerchi gialli e i cerchi rossi ballano tutti insieme nel cerchio.*

*I cerchi gialli e i cerchi rossi sono seduti tutti insieme in cerchio.*

Battete il tamburello e ripetete:

*I cerchi colorati si muovono fuori dal cerchio.*

Lo stesso si ripete con i gruppi di colori blu e verde. Alla fine si batte sul tamburello e si dice:

*I cerchi colorati ballano nel cerchio tutti insieme.*

Tutti i bambini, con i loro cerchi e la musica, si mescolano in una danza colorata.



**3.** Successivamente, per riflettere e fare un'analisi ricapitolativa sui significati derivati da questa attività, si può chiedere ai bambini quale fase del gioco è piaciuta di più, cosa hanno notato quando erano soli con il loro gruppo e quando si sono uniti tutti insieme, come si sono sentiti, se qualcuno individualmente o con il loro gruppo è stato escluso dal cerchio.

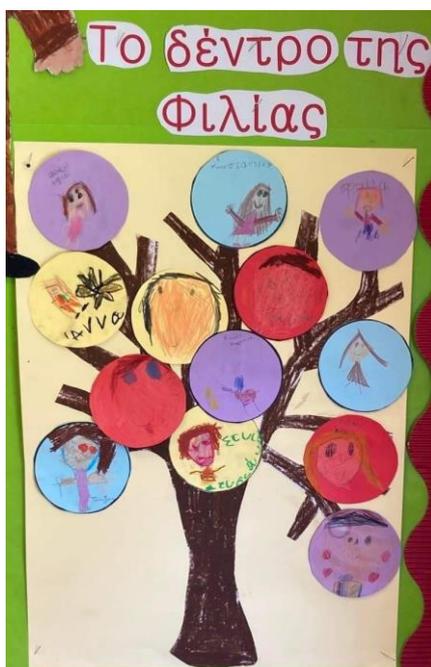




## Attività 2: L'albero dell'amicizia

**1:** I bambini in squadra costruiscono l'albero dell'amicizia con i cerchi che gli sono stati dati. Chiedete ai bambini di disegnare i loro volti nei cerchi e per quelli che lo desiderando di scrivere anche il loro nome. Poi possono incollare i cerchi sull'albero dell'amicizia fatto di cartone e poi appenderlo alla lavagna della classe.

**2:** Gli insegnanti delle scuole partecipanti di Cipro hanno utilizzato diverse varianti in questa attività. Ad esempio, alcuni hanno creato l'albero dell'amicizia; altri, invece dei cerchi, hanno usato i cuori e altri ancora hanno usato i petali e creato il fiore dell'amicizia. Le immagini che seguono sono indicative rispetto a a tutte le varianti che potreste utilizzare con le vostre classi



**3.** In generale, attraverso queste attività i bambini hanno interagito tra loro e hanno sperimentato sia la propria individualità che il lavoro di squadra. Hanno compreso che ognuno ha il proprio posto nella squadra e viene accettato mantenendo le proprie unicità. In questo modo si sono rafforzati il senso di collaborazione e di lavoro di squadra, nonché i sentimenti di amore e di amicizia.



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE

## Terza serie di attività – Mai più lo stesso

In questa serie di attività, vengono presentati ai bambini due nuovi personaggi e diversi tipi di comportamento. Le attività mirano a dibattere su comportamenti che portano all'esclusione, ma anche sui sentimenti di emancipazione e supporto.



### Attività 1: Anna e Ahmed

**1:** Presentate ai bambini le sagome di carta di due bambini, Anna e Ahmed. Spiegate che si tratta di due bambini della loro età e chiedete di immaginare che nessuno li voglia nella loro classe. Chiedete ai bambini di trasmettere questo pensiero a Anna e Ahmed. Potete fare degli esempi dicendo qualcosa di negativo come "non ti vogliamo qui", "i tuoi vestiti non sono belli", "sei brutta" e così via.

**2:** Ogni volta che qualcuno dice qualcosa di negativo contro le sagome, strappatene un grande pezzo e datelo a chi ha pronunciato la frase. Quando ogni partecipante ha detto qualcosa contro le sagome e ognuno ne ha preso un pezzo, potete chiedere:

- o Cosa è successo ad Anna?
- o Cosa è successo ad Ahmed?
- o Come si sentono per le parole che avete detto loro?

Dopo aver fatto un resoconto del dibattito sulla base delle domande precedenti, chiedete ai bambini di reincollare le sagome e di capire quali sono i risultati del loro comportamento e se possono trovare un rimedio. Indicate che la "nuova" Anna e il "nuovo" Ahmed (che sono stati reincollati) non saranno più gli stessi. È importante concludere questa attività con una nota positiva, quindi incoraggiate i bambini a pensare a cosa potrebbero fare per aiutare Anna e Ahmed a sentirsi nuovamente felici. L'obiettivo è quello di discutere sui concetti di amore, accettazione, convivenza e amicizia. Di capire come i nostri comportamenti e le nostre parole hanno delle conseguenze che influenzano come le altre persone si possono sentire



## Quarta serie di attività – Pittura libera

In questa serie di attività i bambini esprimono liberamente ciò che hanno provato quando hanno sperimentato le attività di questo modulo didattico. Potete anche coinvolgere altri insegnanti, studenti e genitori nello sviluppo di queste attività.



### Attività 1: Dipingiamo il mondo con mille colori!

**1:** Bambini e insegnanti sono invitati a disegnare liberamente le loro sensazioni riguardo i concetti della lezione, ad esempio, la pace, l'amicizia, l'amore, la comprensione e la resilienza.

**2:** È possibile svolgere questa attività semplicemente dipingendo in classe, oppure, in modo più collettivo, con il coinvolgimento di altre figure, come i genitori. La foto qui sotto mostra un murales realizzato nell'ambito di queste attività con la partecipazione di bambini, insegnanti e genitori.



*Alcuni bambini della scuola dell'infanzia hanno realizzato un murales con insegnanti e genitori*



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE



## Valutazione

La valutazione è stata effettuata attraverso domande orali. È possibile monitorare la partecipazione e lo stato emotivo dei bambini durante le attività individuali, in coppia e di gruppo, che si svolgono in classe e nel cortile. I bambini delle scuole di Cipro hanno mostrato particolare interesse ed entusiasmo durante le attività. Le storie e i temi aggiuntivi emersi da queste li hanno portati a riflettere e commuovere.



*Al termine di questo modulo, i bambini hanno decorato la bacheca della loro classe con disegni e altri elementi delle attività a cui hanno partecipato*

## Modulo didattico 5: Il Piccolo Principe e il Pianeta Nero

### Introduzione

Questo modulo consiste in una serie di attività pratiche incentrate ancora una volta sulle avventure del Piccolo Principe sui diversi pianeti. Le attività si basano principalmente sulla danza e i movimenti del corpo e allo stesso tempo sarà stimolata la curiosità verso altri elementi della storia. Questo modulo è più breve dei precedenti, poiché non richiede un approfondimento del libro, anche se si consiglia vivamente di leggerlo interamente alla propria classe e far acquisire maggiore familiarità con il contenuto.

#### Scopo principale

Sollevare domande critiche e avviare un dibattito su questioni attuali che hanno influenzato la vita di milioni di bambini in tutto il mondo.

#### Obiettivi

I bambini saranno invitati a:

-  Esprimere le proprie opinioni, spiegare le proprie scelte e applicare il proprio ragionamento.
-  Riconoscere e comprendere la gioia e la tristezza
-  Esprimere i propri sentimenti attraverso la danza e i movimenti



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE

## Punto di partenza

Potete iniziare le attività del modulo leggendo ai bambini alcune delle avventure del Piccolo Principe per introdurre i temi chiave della sua storia. Questo potrebbe richiedere due o tre lezioni.

Per iniziare, mostrate ai bambini una scatola e dite loro che è un regalo del Piccolo Principe. Chiedete ai bambini di indovinare cosa potrebbe esserci nella scatola, proponendo idee diverse. Dopo qualche giro di ipotesi, aprite la scatola e mostrate il contenuto. Spiegate che all'interno ci sono le immagini dei pianeti visitati dal Piccolo Principe dove ha vissuto le sue avventure. Si possono usare le immagini dei pianeti e dei personaggi principali che il Piccolo Principe ha visitato.

All'interno della scatola c'è un altro pianeta di colore nero. Mostrate questo pianeta per ultimo.



*I bambini della scuola dell'infanzia che partecipano all'attività stanno abbinando i personaggi ai pianeti*

## Prima serie di attività – Che pianeta è questo?

Nella prima serie di attività, i bambini cercheranno di capire perché il pianeta è nero. Lo scopo di questa attività è accrescere la consapevolezza rispetto alle diverse problematiche vissute dalle persone e dai bambini nel mondo attraverso l'esercizio del pensiero critico.



### Attività 1: Il pianeta nero

**1:** Dopo aver mostrato il pianeta nero alla classe, cercate insieme ai bambini di capire e di riflettere sul perché questo pianeta sia nero. Si possono porre le seguenti domande: Cosa può essere successo perché diventasse nero, oppure è sempre stato nero? Chi potrebbe vivere lì? Come si sentiranno? Lasciate ai bambini il tempo di condividere le loro opinioni e di dire la loro.

Risposte indicative:

I bambini hanno spiegato che su questo pianeta prevale la tristezza perché probabilmente è un pianeta dove ci sono la guerra e l'infelicità. Hanno detto che non ci sono bambini, né amore o amicizia a rendere il pianeta luminoso.

**2:** Dopo questo momento di confronto iniziale, cercate di mettere insieme le opinioni ricordando ai bambini che anche sul nostro pianeta ci sono Paesi in cui il nero prevale a causa dell'estrema povertà o della guerra. Proseguite chiedendo: riuscite a immaginare come si sentono i bambini di quei Paesi? Cosa possiamo fare per offrire loro un posto sicuro in cui vivere?

Risposte indicative:

I bambini della nostra azione pilota ci hanno risposto: i bambini lì si sentono davvero infelici; non hanno colori nella loro vita; non hanno mai visto i colori dell'arcobaleno. Possiamo andare lì e aiutare quei bambini; possiamo dare loro cibo e riparo nel nostro pianeta luminoso e colorato.



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE



## Attività 2: Facciamo movimento!

**1:** Spiegate che questa attività ha lo scopo di consentire ai partecipanti di esprimere i loro sentimenti attraverso il movimento. Sottolineate che in precedenza avete discusso molto del pianeta nero e che ora è il momento di mostrare i propri sentimenti attraverso i movimenti corporei. Mettete dei pianeti di colori diversi sul pavimento formando un cerchio e al centro del cerchio mettete il pianeta di colore nero. I bambini ascoltano la musica e ballano sui pianeti. Quando sentono una musica allegra, si muovono intorno ai pianeti colorati e quando sentono una musica triste, si spostano al centro del cerchio verso il pianeta nero. In ogni caso, spetta a loro decidere come esprimere i loro sentimenti.



*I bambini della scuola dell'infanzia esprimono i loro sentimenti attraverso la danza*



## Seconda serie di attività – Un nuovo pianeta colorato

In questa serie di attività, il Piccolo Principe invia una lettera ai bambini. Questa attività mira a stimolare la creatività e la collaborazione tra bambini migranti e non.



### Attività 1: Avete ricevuto una lettera

**1:** Informate i bambini che il Piccolo Principe ha inviato loro una lettera. Nella lettera chiede ai bambini di colorare il pianeta nero perché lo rende triste vederlo in quello stato. I bambini usano materiali e colori diversi per colorare il pianeta nero. Qui sotto trovate la lettera inviata dal Piccolo Principe.

*Cari bambini,*

*Ciao, sono il Piccolo Principe. Sono felice che abbiate letto la mia storia e che vi siano piaciute le mie avventure sui vari pianeti.*

*Sono tornato sul mio pianeta e sono vicino alla mia amica rosa. Siamo entrambi molto felici e gioiosi. Spero che anche voi abbiate un'amica o un amico da amare e di cui prendervi cura come me con la mia rosa.*

*Vi invio questa lettera perché ho bisogno del vostro aiuto. Mentre giravo per i pianeti, mi sono imbattuto su un pianeta completamente nero. Non so cosa è successo perché diventasse nero. Vi chiedo di donargli un po' di colore e di renderlo di nuovo felice e gioioso. Dategli la luce!*

*Sono sicuro che ci riuscirete! Vi ringrazio tanto e vi auguro di essere sempre felici e amati.*

*Con affetto,*

*Il Piccolo Principe*



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE



*I bambini delle scuole dell'infanzia che partecipano a questa iniziativa utilizzano diversi metodi artistici per dare colore al pianeta nero, individualmente o in gruppo.*



## Valutazione

Le fotografie e i disegni dei bambini sono stati utilizzati come strumento di valutazione. Durante l'attività di questa lezione tutti i bambini, indipendentemente dal loro livello di istruzione, hanno lavorato in modo allegro e creativo e hanno avuto molto da dire sul pianeta nero. Erano tutti felici ed entusiasti e questo li ha aiutati a collaborare.



## Modulo Didattico 6: Il Piccolo Principe nel nostro mondo

### Introduzione

In questo modulo, ragazzi e ragazze di età compresa tra i 13 e i 15 anni hanno lavorato in gruppo per creare dei testi dove si descrivono sentimenti e pensieri basati sull'ipotetico scenario della visita del Piccolo Principe nel nostro mondo. Questo modulo mira a coinvolgere un gruppo di studenti più grandi, ma tutte le attività sono adattabili a diversi livelli di istruzione e possono essere semplificate in base alle esigenze della vostra classe.

#### Scopo principale

Aprire un confronto sui pensieri dei ragazzi ed elaborare azioni di sostegno per coloro che non sentono un senso di appartenenza.

I ragazzi sono invitati a:

-  Collaborare e affrontare temi importanti per il Piccolo Principe il suo viaggio immaginario a Cipro (o in qualsiasi altro Paese)
-  Usare la loro creatività e immaginazione
-  Allenare le loro capacità di scrittura



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE

## Punto di partenza

Per iniziare le attività di questo modulo si consiglia vivamente di presentare la storia del Piccolo Principe. Successivamente, suddividete la classe in tre o sei gruppi più piccoli, a seconda del numero totale di persone partecipanti.

Basandovi sulle avventure del Piccolo Principe, date a ciascun gruppo uno scenario ipotetico con protagonista il Piccolo Principe e la sua visita a Cipro. I ragazzi devono collaborare fra loro e realizzare un progetto (ad esempio, un saggio d'opinione, un disegno, del materiale digitale, ecc.).

Potete presentare i tre argomenti elencati qui sotto e spiegate che ogni gruppo è libero di scegliere il proprio tema. Questo elenco è solo indicativo e se ne possono aggiungere altri a seconda delle esigenze della classe e degli interessi del gruppo:

- o Il Paese d'origine del Piccolo Principe
- o Le avventure del Piccolo Principe a Cipro (o in qualsiasi altro Paese)
- o Il Piccolo Principe visita la nostra scuola

Ogni gruppo potrà utilizzare qualsiasi metodo o strumento per creare la propria storia (disegno, scrittura, presentazioni, supporti multimediali, video, ecc.).

## Prima serie di attività – Il Paese d'origine del Piccolo Principe

Si lavorerà a gruppi partendo da alcune domande per stimolare l'immaginazione e capire se la descrizione del Paese d'origine del Piccolo Principe presenti caratteristiche simili a quelle di Paesi dove gli abitanti sono costretti a emigrare. Lo scopo è quello di stimolare il dibattito su queste caratteristiche. Le domande potrebbero essere: Com'è il suo Paese? Cosa sta succedendo nel suo Paese? Come è arrivato a Cipro? Cosa si sta lasciando alle spalle?

## Seconda serie di attività – Le peregrinazioni del Piccolo Principe a Cipro

Si lavorerà a gruppi con le domande come linee guida per stimolare l'immaginazione e comprendere se le avventure del Piccolo Principe a Cipro lo porteranno, o meno, a incontrare personaggi e/o situazioni che renderanno difficile il suo soggiorno (ad esempio, razzismo, xenofobia, stereotipi e pregiudizi verso le persone straniere o estranee ). Le domande da porsi sono: quali personaggi e situazioni potrebbe incontrare l'eroe durante il suo viaggio? Quali messaggi potrà trarre da questi incontri? Cosa lo colpirà?



## Terza serie di attività – Il Piccolo Principe nella nostra scuola

Si lavorerà a gruppi con le domande come linee guida per stimolare l'immaginazione e per vedere se i ragazzi riescono a identificarsi nelle esperienze vissute durante i primi giorni di scuola e come, in definitiva, la comunità scolastica possa fungere da barriera o da supporto per l'integrazione di coloro che hanno un background migratorio. Le domande potrebbero essere: come si sente? Come lo trattano i compagni di classe o i membri del personale scolastico e della dirigenza? Cosa fareste voi personalmente?



### Valutazione

La valutazione è stata effettuata attraverso un esercizio interattivo, chiamato "semaforo rosso, giallo, verde", che ha lo scopo di testare l'efficacia di un'attività.

Gli step da seguire sono:

- o Disegnate tre cerchi di colore rosso, giallo e verde su una lavagna a fogli mobili.
- o Spiegate che questa attività sarà un'occasione per monitorare e valutare la propria partecipazione al progetto e se questa ha portato o meno a dei cambiamenti nei risultati.
- o Spiegate l'uso del "semaforo" e dei tre colori del cerchio (rosso, giallo, verde) e chiedete ai ragazzi di scegliere quale colore rappresenta i progressi e i risultati del progetto e perché.

Il **rosso** indica che il progetto non è andato avanti bene.

Il **giallo** indica che il progetto è andato abbastanza bene, ma che c'è spazio per un miglioramento.

Il **verde** indica che il progetto è andato molto bene e che sono stati ottenuti risultati positivi.

- o I ragazzi ricevono dei post-it per annotare le loro considerazioni e ne appongono uno sul cerchio del colore che meglio rappresenta il loro punto di vista sui progressi e sui risultati della loro partecipazione.
- o Mentre attaccano i post-it, sono incoraggiati a condividere le loro considerazioni con il gruppo.



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE

## Altre attività

Come accennato nel paragrafo introduttivo sui moduli didattici, alcune delle attività svolte durante questa azionepilota non sono state sviluppate come parte di una serie di attività, ma come attività individuali.

Le prime attività concrete sono state realizzate in collaborazione con la Sunday School, un'organizzazione non governativa che mira a sostenere, attraverso le attività educative, i bambini e gli adolescenti che vivono nel centro di accoglienza e alloggio per richiedenti protezione internazionale, nella comunità di Kofinou, Larnaca (Cipro). Queste attività sono state precedute da laboratori teatrali all'interno dei locali del centro, al fine di creare un ambiente sicuro per i bambini che hanno partecipato alle due uscite educative.

Scopriamo qualcosa di più su queste attività che potrebbero ispirarvi quando le riproporrete nel vostro contesto locale.



*Bambini e ragazzi che vivono nel centro di accoglienza di Kofinou a Cipro partecipano a laboratori teatrali preparatori*





## Attività 1: Visita alla comunità di Idalion/Idalio

La prima uscita didattica si è svolta nella comunità di Idalion/Idalio, in collaborazione con le Idaliades, un'associazione di donne impegnate nella creazione di oggetti fatti a mano con metodi tradizionali. I bambini sono entrati in contatto con le donne dell'associazione e hanno realizzato dei gioielli fatti a mano.



### SUGGERIMENTI

Come ricreare questa attività:

- o Contattare le organizzazioni e le comunità interessate a lavorare a stretto contatto con i bambini/ragazzimigranti. In questo modo si garantisce l'inclusività e il rispetto della storia di ciascuna persona.
- o Assicurarsi di avere una lista per gestire la logistica (ad esempio, autobus, accompagnatori, prenotazioni per il pranzo, guide, numeri di telefono importanti, ecc.)
- o I volontari sono importanti perché possono essere di supporto nelle diverse fasi del processo.



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE



## Attività 2: visita alla comunità di Kofinou

La seconda uscita si è svolta nella comunità di Kofinou, dove vivono i bambini che hanno avuto l'opportunità di parlare con un rappresentante dell'amministrazione comunale e di esprimere le loro preoccupazioni rispetto alle difficoltà che incontrano durante la permanenza nel Paese.

Nel corso di questo dibattito strutturato, sono emerse le carenze e le difficoltà che il sistema educativo e i responsabili politici incontrano nell'attuare strategie di integrazione efficaci. Al termine del dibattito, i bambini sono stati coinvolti in attività conoscitive delle usanze locali, come la preparazione del pane e l'apprendimento delle danze locali.

*Despo Charalambous, la rappresentante comunale di Kofinou, insegna ai bambini a preparare il tradizionale pane cipriota a base di lievito madre*



### SUGGERIMENTI

Come ricreare questa attività:

- o Contattare le organizzazioni e le comunità interessate a lavorare a stretto contatto con i bambini migranti. In questo modo si garantisce l'inclusività e il rispetto della storia di ciascuna persona.
- o Assicuratevi di avere una lista per gestire la logistica (ad esempio, autobus, accompagnatori, prenotazioni per il pranzo, guide, numeri di telefono importanti, ecc.)
- o Assicuratevi di avere almeno un moderatore esperto durante la discussione tra i bambini e le parti interessate, per gestire adeguatamente le eventuali criticità.





### Attività 3: Lo spettacolo teatrale scolastico

La terza e ultima attività che vorremmo presentare e che potrebbe ispirarvi nella creazione di qualcosa di analogo è la realizzazione di una celebrazione basata sul tema del Piccolo Principe in cui si evidenziano prospettive di cooperazione, lavoro di squadra, amicizia e rispetto delle differenze. In altre parole, una delle scuole che ha partecipato all'azione pilota ha costruito lo spettacolo di fine anno scolastico basandosi sui temi chiave affrontati nella serie di attività de "Le avventure del Piccolo Principe nel mondo". Genitori, corpo docenti, bambini e altre parti interessate sono state invitate e hanno assistito allo spettacolo.



#### SUGGERIMENTI

Come ricreare questa attività:

- o Prima di avviare il vostro progetto teatrale , è fondamentale organizzare un incontro con i membri dirigenti della scuola per confrontare le idee sulla produzione, il budget, i tempi e gli eventuali vincoli. Conoscere subito i parametri entro cui lavorare vi aiuterà a evitare problemi in futuro.
- o Essendo una storia piuttosto elaborata, scegliete insieme ai vostri studenti quali scene del Piccolo Principe presentare.
- o Assicuratevi di utilizzare diversi metodi espressivi sul palco, come latrasposizione teatrale, il canto e la danza, per consentire la partecipazione a bambini e ragazzi di diverse fasce d'età .



*La scuola dell'infanzia di Liopetri presenta il loro spettacolo finale*



NEW ABC ha ricevuto finanziamenti dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, in base all'accordo di sovvenzione No 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito web sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE

**Grazie per aver letto questo manuale!**

**Ci auguriamo che vi abbia ispirato a realizzare le vostre attività utilizzando le Avventure del Piccolo Principe**



Networking the  
Educational World:  
Across Boundaries for  
Community-building



**SYNTHESIS**  
CENTER FOR RESEARCH AND EDUCATION